1

Nuova sistemazione per circolo Croce Verde

Chiuso per ospitare il 118 e locale bar non a norma

Nizza Monferrato. Ha fatto discutere parecchio la decisione del neo consiglio della P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato di chiudere il circolo della Croce verde.

Premesso che la decisione è stata presa a malincuore sia dal presidente, appena eletto, Piero Bottero che dai consiglieri, abbiamo voluto sentire più approfonditamente le ragioni della decisione, incontrando il presidente, il quale informa che dal 1 febbraio la responsabilità del Servizio del 118, ambulanza medicalizzata, non è più dell'Asl ma è passata all'Aso che ha chiesto espressamente alla Croce verde di ospitare, appena possibile, il personale addetto, medico ed infermiere in locali appositi presso la sede della Croce verde, oltre naturalmente alla sosta del mezzo nel cortile della stessa. Qualora ciò non fosse possibile c'è il pericolo che detto servizio sia assegnato ad altro ente, togliendolo all'Associazione nicese e "l'unico modo era quello di usufruire del locale" continua il presidente "finora adibito a bar" che diventerà una "sala militi" sia per quelli del 118 sia per coloro a disposizione dell'"ambulanza base" gestita dalla Croce verde. Inoltre al piano superiore nel locale finora destinato alla segreteria, opportunamente risistemato, saranno ricavate due stanze per il riposo del medico e dell'infermiere. La segreteria sarà portata al piano di sotto nel locale, finora utilizzato dai militi (per altro troppo piccolo per le nuove esigenze) e "con la nuova sistemazione avremo un ambiente più ricettivo ed accogliente".

Il presidente tiene a precisare che nella decisione della chiusura del circolo e del bar hanno pesato la sicurezza, non più a norma. Infatti il contratto scaduto il 31 dicembre scorso non era più stato rinnovato così come il tesseramento. "Tuttavia è nostra intenzione" conclude il presidente" l'impegno a trovare una nuova sede per il circolo".

Il nuovo presidente Bottero, tiene a far sapere che, pur essendo di Canelli, ha prestato la sua opera di volontario presso la Croce verde di Nizza fin dal 2004 ed è sua intenzione unitamente al suo consiglio adoperarsi per garantire ai militi le migliori condizioni "intanto vedo parecchio entusiasmo il che fa ben sperare", sia di accoglienza che di servizio e per fare questo è necessario l'aiuto di volontari. Ed il primo passo sarebbe la frequenza al Corso per soccorritori All. A per il 118 ed il Servizio base che partirà prossimamente e per il quale sono già aperte le iscrizioni. Inoltre è intenzione di rivedere alcune norme dello statuto rendendolo più aderente alle esigenze di oggi. Prossimamente la Croce verde di Nizza inaugurerà un nuovo mezzo per il trasporto un" Cubo" acquistato con il contributo della Fondazione C.R. To.

Per la cronaca pubblichiamo i nominativi del nuovo Consiglio direttivo e le mansioni assegnate a ciascun consigliere:

Piero Bottero: presidente, e responsabile dei dipendenti, apparato radio, festeggiamenti e addetto stampa;

Marco Fassone: questioni legali, servizio civile nazionale;

Luisa Guzzetta: automezzi;

Giuseppe Robino: direttore della sede;

Barbara Ronci: rapporti con l'A.N.P.AS., direttore dei servizi;

Alessandro Gaviglio: rapporti con i soci;

sono state distribuite alcune deleghe esterne:

Michele Chiappino: problematiche relative al 118, responsabile delle divise;

Gianluigi Sina: responsabile apparato radio.

Isidoro Demaria: tesoriere.

Cristina D'Aveni: segretaria CdA.

Incontro in Comune

Il presidente della Croce verde in settimana ha incontrato in Comune il sindaco Flavio Pesce e l'Assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri che sono stati debitamente relazionati sulle ultime decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione riguardo alla necessità di chiusura di bar e circolo per avere a disposizione i locali da adibire al servizio 118. Hanno preso atto delle esigenze della Croce verde per garantire il servizio del 118, peraltro già note al vecchio Consiglio. A proposito dei soci del circolo sembra che la ditta Montanaro (distribuzione acque minerali e bibite) che ha la sua sede proprio di fronte alla Croce verde abbia dato la sua disponibilità a risolvere il problema del "circolo" mettendo a disposizione locali per accogliere i soci. Tale soluzione potrebbe essere soddisfacente "anche se era meglio prima" secondo l'Assessore Spedalieri.



L'assessore Spedalieri, il presidente Croce Verde e il sindaco Pesce.